

MISURE URGENTI DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DI CUI AL DPCM 3 NOVEMBRE 2020, IN VIGORE DAL 6 NOVEMBRE FINO AL 3 DICEMBRE 2020

FOCUS PUBBLICI ESERCIZI

MISURE VALEVOLI SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE

Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto, Trento, Bolzano*

- **Divieto di spostamenti dalle 22.00 alle 5.00**, salvo se motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute
- **Sospese le attività in discoteche, sale da ballo, sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente**
- **Divieto assoluto di feste** nei luoghi al chiuso e all'aperto
- **Chiusura dei centri commerciali nelle giornate festive e prefestive**
- Servizi di ristorazione consentiti dalle **5.00 alle 18.00. Take away fino alle 22.00 e delivery senza restrizioni orarie**. Aperti **senza limiti di orario esercizi presso autostrade, ospedali e aeroporti**
- Consentite **mense e catering continuativo** su base contrattuale

SCENARIO DI TIPO 3 – ELEVATA GRAVITA'

Puglia, Sicilia*

Alle misure di cui sopra (applicabili ove compatibili) si aggiungono anche le seguenti:

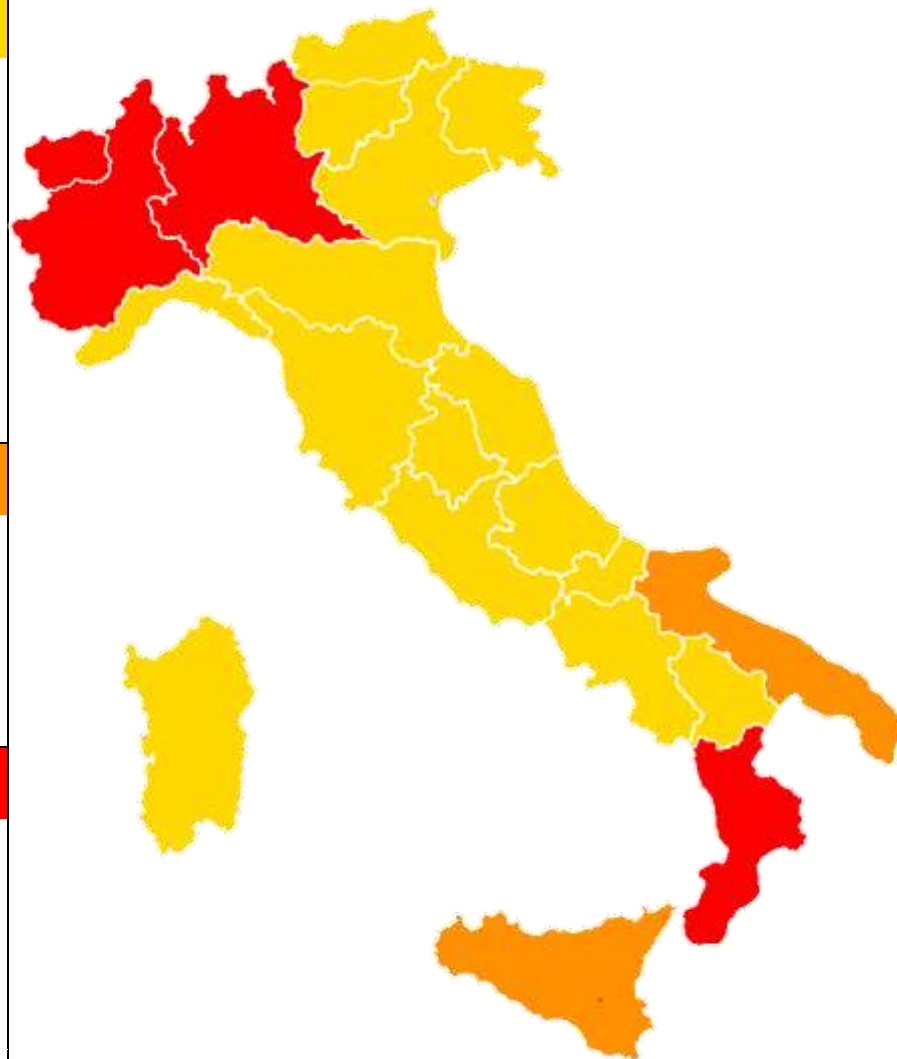
- Vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dalle Regioni e dai Comuni, salvo che per lavoro, studio, salute, necessità
- **Servizi di ristorazione sospesi. Si potrà continuare la ristorazione con asporto (fino alle 22) e con il delivery (senza restrizioni)**

SCENARIO DI TIPO 4 – MASSIMA GRAVITA'

Calabria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta*

Alle misure di cui sopra (applicabili ove compatibili) si aggiungono anche le seguenti:

- Vietato ogni spostamento (quindi anche all'interno del proprio Comune) salvo comprovati motivi di lavoro, salute o necessità.
- Servizi di ristorazione sospesi. Si potrà continuare con la ristorazione con asporto (fino alle 22) e con il delivery (senza restrizioni)



*NB. E' il Ministero della Salute con Ordinanza, sentiti il CTS e i Presidenti delle Regioni interessate, ad individuare le realtà territoriali da collocare nei diversi gradi di rischio sopra riportati. La suddivisione delle Regioni sopra indicata è stata operata con Ordinanza firmata dal Ministro Speranza in data 4 novembre 2020, di cui si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.